

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 2 del 24/07/2026

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028.

PREMESSA

In data 30/12/2025 il Consiglio Comunale con delibera nr. 32 ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 (cfr verbale precedente revisore del 22/12/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 27 gennaio 2026.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 24/11/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (cfr verbale precedente revisore del 31/10/2025).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30/12/2025, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (cfr verbale precedente revisore del 22/12/2025).

In data 29/04/2026 il Consiglio Comunale con delibera nr. 02/2026 ha approvato il rendiconto 2025 (cfr verbale precedente revisore del 07/04/2026), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 14 maggio 2026, determinando un risultato di amministrazione di euro 666.583,22 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	666.583,22
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	14.646,33
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	17,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	5.418,11
Totale parte accantonata (B)	20.081,44
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.858,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.725,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	54.583,68
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	146.209,23
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	445.708,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni urgenti di bilancio: //

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Atti/Variazioni di Bilancio C.C. <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i>	nr	Approvazione	nr	del	Parere/verbale	nr	del
Variazione di Bilancio	1	C.C. Delibera	3	29/04/2026	Precedente organo di Revisione		24/04/2026

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale:

Atti/ di Bilancio G.C. Prelievi Fondo di Riserva <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>Adozione atti deliberativi G.C. ai sensi dell'art. 176 del TUEL e del punto 8.12 del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011</i>	Approvazione	nr	del
I° Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa. Art. 166, comma 1 e 2 quater e art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.	G.C. Delibera	16	29/02/2026

Atti/ di Bilancio G.C. Variazioni fra macroaggregati <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>adozione atti deliberativi G.C. ai sensi dell'art. 175, commi 5-bis e 5-quater paragrafo 8.13 del principio contabile applicato n. 4.2 al Dlgs. 118/2011</i>	Approvazione	nr	del
//			

Atti/Variazioni di competenza G.C. <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>ai sensi dell'art. 175 del TUEL comma 5 bis lett d) variazioni dotazione di cassa</i>	Approvazione	nr	del
Art. 175 comma 5bis lettera d) del D.lgs. 267/2000 – Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026-2028 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	G.C. Delibera	29	31/03/2026
Art. 175 comma 5bis del D.lgs. 267/2000 - variazione stanziamenti di competenza e di cassa all'atto di indirizzo programmatico per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028 conseguenti alla deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 29.04.2026. (var. n. 6/2026).	G.C. Delibera	34	29/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza:

Atti/ di Bilancio G.C. Atti/Variazioni di competenza Servizio Finanziario <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>ai sensi dell'art. 175 del TUEL comma 5 quater lett. a)</i>	Determinazione	nr	del
Variazione compensativa all'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater D.Lgs. 267/2000. (var. n. 4/2026)	Responsabile SF	11	30/03/2026
Variazione compensativa all'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater D.Lgs. 267/2000. (var. n. 7/2026)	Responsabile SF	22	01/07/2026

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale

- in bilancio di previsione: FONDO CASSA FINALE € 133.611,22;
- dopo variazione al bilancio nr. 1: FONDO CASSA FINALE € 205.025,38;

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 14.291,06 così composta:

°	fondi accantonati	2.100,00
°	fondi vincolati	5.191,06
°	fondi destinati agli investimenti	0,00
°	fondi disponibili	7.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO		14.291,06

e destinato interamente a finanziare la parte corrente.

L'Ente deve restituire somme inerenti il conguaglio covid pari ad euro 863,47.= così come definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 833 di data 07 giugno 2024.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni normative applicabili agli enti locali della Provincia autonoma di Trento, non sussiste l'obbligo di iscrizione nel bilancio di previsione 2026/2028 del Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica al codice U.1.10.01.07.001 – Missione 20 della spesa corrente. Resta tuttavia fermo l'obbligo per l'Ente di assicurare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

In data 16/07/2026 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.



3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Inoltre, ai fini della verifica della permanenza degli equilibri, l'Ente è tenuto a garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi 785 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), secondo le modalità applicative definite dalla normativa e dai successivi provvedimenti attuativi, tenendo conto degli accantonamenti obbligatori iscritti nel bilancio di previsione e delle eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

La verifica degli equilibri di bilancio deve altresì essere effettuata tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi principi contabili applicati, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti, alla sostenibilità della gestione di cassa, alla corretta determinazione del risultato di amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri della gestione di competenza e dei residui.

L'attività di verifica comprende altresì il riscontro, alla data del 30 giugno 2026, degli interventi finanziati con risorse del PNRR e del PNC, con particolare riferimento all'avvenuta conclusione dei lavori, attestata dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), nonché alla coerenza delle risultanze contabili con i dati popolati nel sistema ReGiS.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 14/07/2026 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MIS- SIONE	COMPO- NENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIO-NE RICEVUTA ALLA DATA DEL 14/07/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 14/07/2026	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 14/07/2026	Obbiettivo Raggiunto al 30/06/2026
E71F22001470006	1	1	ESPERIENZA DEL CITTADINO - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'UTILIZZABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	€ 79.922,00	€ -	€ 25.184,34	€ -	SI'
E71F22002550006	1	1	SPID CIE - COMUNI	€ 1.400,00	€ -	€ 4.819,00	€ -	SI'
E51F22009140006	1	1	ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	€ 10.172,00	€ -	€ 3.177,61	€ -	SI'
E71F24000140006	1	1	ADOZIONE APP IO	€ 2.673,00	€ -	€ 2.086,61	€ -	SI'
E71F23001240001	1	1	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI* TERRITORIO COMUNALE* INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	€ 1.683,60	€ -	€ 512,40	€ -	SI'
E71F22005350006	1	1	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND	€ 23.147,00	€ -	€ 2.013,00	€ -	SI'
E51F24002190006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	€ 3.928,40	€ -	€ 1.281,00	€ -	SI'
E51J25003000006	1	1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ANNC SU	€ 4.326,40	€ -	€ 4.758,00	€ -	SI'

Il sottoscritto Revisore:

- ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 (Progetti Lump Sum) con i dati di conclusione sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa;
- ha verificato che, con riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR/PNC, il cronoprogramma procedurale, finanziario e fisico risulta coerente con gli obiettivi previsti dai relativi provvedimenti di finanziamento e che non sono intervenuti definanziamenti o revoche dei contributi assegnati.
- ha verificato la presenza di eventuali interventi oggetto di riprogrammazione, rimodulazione o revisione dei cronoprogrammi, prendendo atto delle relative motivazioni e degli effetti sugli equilibri di bilancio;
- ha verificato la corretta contabilizzazione delle anticipazioni e delle erogazioni ricevute a valere sui finanziamenti PNRR/PNC, nonché la coerenza tra le risultanze contabili dell'Ente e i dati presenti nella piattaforma ReGiS, con particolare riferimento alla spesa sostenuta e allo stato di avanzamento finale degli interventi finanziati.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli interventi si sono conclusi e che l'Ente ha ottenuto l'erogazione di tutti i finanziamenti previsti entro il 30 giugno 2026.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. relazione del responsabile del Servizio Finanziario;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- c. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 10 luglio 2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- d. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026.
- e. le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2026-2028.

Il Revisore Unico considerati in dettaglio la relazione e i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.



L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

L'Organo di Revisione ha verificato che, non avendo l'Ente fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità previste dalla normativa vigente (D.L. 35/2013 e ss.mm.ii.), non sussistono i presupposti per l'iscrizione e la contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto congruo in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

L'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari a:

- euro 3.570,00 per l'anno 2026;
- euro 5.000,00 per l'anno 2027;
- euro 5.000,00 per l'anno 2028;

su uno stanziamento totale, nel bilancio di previsione, nella missione 20, programma 1 pari a:

- euro 5.000,00 per l'anno 2026;
- euro 5.000,00 per l'anno 2027;
- euro 5.000,00 per l'anno 2028;

L'Organo di Revisione **ha verificato** che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta sufficiente e pertanto non necessita di nessuna variazione incrementativa.

L'Organo di Revisione **ha verificato** l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri ed è così suddiviso:

- fondo previsto per l'anno 2026 € 1.542,00;
- fondo previsto per l'anno 2027 € 1.542,00;
- fondo previsto per l'anno 2028 € 1.542,00.

L'Organo di Revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di calcolo semplificato prevista dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e disciplinata dal paragrafo 3.3bis del principio contabile applicato 4/2 introdotto dal DM 16 marzo 2026

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione rileva quanto segue:



Descrizione entrata	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (\$)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
I.M.I.S. DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1.01.01.08.002	66,51%	€ 1.500,00			0,00%	66,51%	€ 997,65
RISORSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO - CAP. RILEVANTE AI FINI I.V.A. -	3.01.01.01.004	0,94%	€ 19.797,00			0,00%	0,94%	€ 186,09
RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE - FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.01.01.004	1,38%	€ 25.919,00			0,00%	1,38%	€ 357,68
Importo totale FCDE assestato								€ 1.541,42
Importo stanziato nel bilancio di previsione								€ 1.542,00
Differenza da accantonare								€ -
Differenza da ridurre								€ 0,58

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso: non si ritiene di dover accantonare ulteriori risorse in quanto l'Ente non ha contenziosi in corso

L'Organo di Revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2025.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue:

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è **integrato** con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025, e dal loro risultato o non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016. Per la perdita non ripianata della partecipata A.P.T. Val di Non risulta congruo l'accantonamento effettuato nel rendiconto 2025.

Non si ritiene pertanto di dover prevedere ulteriori accantonamenti a tale titolo.

L'Ente non è tenuto allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Ente ritiene congruo il fondo indennità di fine mandato nella quota prevista nella missione 20 del bilancio di previsione 2026/2028.

L'Ente non è tenuto allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 18.983,51 così composta:

fondi accantonati	€	-
fondi vincolati	€	17.092,51
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	€	1.891,00
avanzo applicato	€	18.983,51

e destinata:

- € 1.891,00 a coprire spese correnti.
- € 17.092,51 a coprire spese capitali

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota, il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2026, risulta essere così composto:

fondi accantonati	€	2.100,00
fondi vincolati	€	22.283,57
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	€	8.891,00
TOTALE avanzo applicato	€	33.274,57

destinato:

- € 16.182,06 a coprire spese correnti.
- € 17.092,51 a coprire spese capitali

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.452,08			9.452,08
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.291,06	18.983,51		33.274,57
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.000,00			109.000,00
2	Trasferimenti correnti	356.432,27	19.216,30		375.648,57
3	Entrate extratributarie	113.532,00	952,00		114.484,00
4	Entrate in conto capitale	363.221,52	13.633,55		376.855,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	145.500,00			145.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
	Totale	1.597.268,79	33.801,85	0,00	1.631.070,64
	Totale generale delle entrate	1.621.011,93	52.785,36	0,00	1.673.797,29
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	585.190,41	22.059,30		607.249,71
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.077,00			7.077,00
2	Spese in conto capitale	363.221,52	30.726,06		393.947,58
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	17.517,00			17.517,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	145.500,00			145.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
	Totale generale delle spese	1.621.011,93	52.785,36	0,00	1.673.797,29
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.077,00	0,00	0,00	7.077,00
	Totale al netto Partite di giro	1.111.428,93	52.785,36	0,00	1.164.214,29

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	458.297,16			458.297,16
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.174,00			109.174,00
2	Trasferimenti correnti	386.536,90	19.216,30		405.753,20
3	Entrate extratributarie	172.197,09	952,00		173.149,09
4	Entrate in conto capitale	528.320,43	13.633,55		541.953,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	145.500,00			145.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	509.719,62			509.719,62
	Totale	1.851.448,04	33.801,85	0,00	1.885.249,89
	Totale generale delle entrate	2.309.745,20	33.801,85	0,00	2.343.547,05
1	Spese correnti	738.036,53	22.059,30		760.095,83
2	Spese in conto capitale	392.898,29	30.726,06		423.624,35
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	17.517,00			17.517,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	145.500,00			145.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	550.712,40			550.712,40
	Totale generale delle spese	1.844.664,22	52.785,36	0,00	1.897.449,58
	SALDO DI CASSA	465.080,98			446.097,47

Alla data del 14 luglio 2026 il sottoscritto Revisore ha proceduto ad una verifica di cassa presso l'Ente. La disponibilità di cassa dell'Ente era pari a euro 526.712,54 come da verbale nr. 01 del sottoscritto Revisore d.d. 15/07/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 14/07/2026 ammonta ad euro 3.469,97 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 14/07/2026 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 14/07/2026
<i>mutui</i>		
<i>fondi PNRR</i>	0,00	0,00
<i>trasferimenti</i>	3.469,97	3.469,97
<i>vincoli da legge (oneri urb-parchimetro)</i>		
<i>altro: assegnazioni fondi elettorali</i>	0,00	0,00
<i>altro: contributi piccole opere 2021 - 2022</i>	0,00	0,00
totale fondo vincolato di cassa	3.469,97	3.469,97



TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.077,00			7.077,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.000,00			109.000,00
2	Trasferimenti correnti	331.733,62	14.568,30		346.301,92
3	Entrate extratributarie	111.932,00	1.525,00		113.457,00
4	Entrate in conto capitale	13.400,00			13.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	145.500,00			145.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
Totale		1.221.148,62	16.093,30	0,00	1.237.241,92
Totale generale delle entrate		1.228.225,62	16.093,30	0,00	1.244.318,92

	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	542.225,62	16.093,30		558.318,92
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.822,00			7.822,00
2	Spese in conto capitale	13.400,00			13.400,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	17.517,00			17.517,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	145.500,00			145.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
Totale generale delle spese		1.228.225,62	16.093,30	0,00	1.244.318,92
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.822,00	0,00	0,00	7.822,00
Totale al netto Partite di giro		718.642,62	16.093,30	0,00	734.735,92

TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.822,00			7.822,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.000,00			109.000,00
2	Trasferimenti correnti	314.216,62	14.568,30		328.784,92
3	Entrate extratributarie	111.932,00	1.525,00		113.457,00
4	Entrate in conto capitale	13.400,00			13.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	145.500,00			145.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
Totale		1.203.631,62	16.093,30	0,00	1.219.724,92
Totale generale delle entrate		1.211.453,62	16.093,30	0,00	1.227.546,92
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	542.970,62	16.093,30		559.063,92
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.822,00			7.822,00
2	Spese in conto capitale	13.400,00			13.400,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00			0,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	145.500,00			145.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	509.583,00			509.583,00
Totale generale delle spese		1.211.453,62	16.093,30	0,00	1.227.546,92
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	7.822,00	0,00	0,00	7.822,00



Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	33.801,85
Avanzo di amministrazione	18.983,51
TOTALE POSITIVI	52.785,36
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	52.785,36
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	52.785,36

2027	
Maggiore FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	16.093,30
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.093,30
Minore FPV entrata	
Minori entrate	
Maggiori spese	16.093,30
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	16.093,30

2028	
Maggiore FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	16.093,30
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.093,30
Minore FPV entrata	
Minori entrate	
Maggiori spese	16.093,30
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	16.093,30

Preso atto che in data 17/03/2026 con delibera di Giunta nr. 20 è stato approvato l'aggiornamento 2026-2028 del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'asestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano entro i limiti previsti dalla normativa applicabile.

Si prende atto che, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), le schede di programmazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti non includono, allo stato attuale, specifici obiettivi annuali riferiti al rispetto dei tempi di pagamento, da valutarsi ai fini della determinazione della retribuzione di risultato, per una quota non inferiore al 30 per cento, come previsto dalla normativa vigente. Tale circostanza risulta coerente con la situazione dell'Ente, il quale rispetta i termini di



pagamento previsti dalla normativa vigente e non presenta criticità in materia di tempestività dei pagamenti. Pertanto, alla data della presente verifica, non si ravvisa la necessità di individuare specifici obiettivi di miglioramento riferiti ai tempi di pagamento, ferma restando l'esigenza di garantire il costante monitoraggio del relativo indicatore e il mantenimento degli attuali livelli di performance.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad - 10,00 giorni;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 2° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad - 8,00 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 14 luglio 2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro zero;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2025 è pari a -7,21 giorni

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	16.182,06	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.452,08	7.077,00	7.822,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	599.132,57	568.758,92	551.241,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	607.249,71	558.318,92	559.063,92
- di cui fondo pluriennale vincolato		7.077,00	7.822,00	7.822,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.542,00	1.542,00	1.542,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.517,00	17.517,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	17.092,51	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	376.855,07	13.400,00	13.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	393.947,58	13.400,00	13.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	16.182,06	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-16.182,06	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'Ente NON applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le spese correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.470,40	€ 1.821,93	€ -	€ 12.648,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 47.859,72	€ 19.482,51	€ -	€ 28.377,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 114.704,29	€ 64.476,43	€ -	€ 50.227,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 345.365,03	€ 5.918,40		€ 339.446,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				€ -
Totale entrate finali	€ 522.399,44	€ 91.699,27	€ -	€ 430.700,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -			€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -			€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 136,62	€ 136,62		€ -
Totale titoli	€ 522.536,06	€ 91.835,89	€ -	€ 430.700,17

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 196.020,08	€ 59.645,24	€ -	€ 136.374,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 67.648,44	€ 9.080,80	€ -	€ 58.567,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -			€ -
Totale spese finali	€ 263.668,52	€ 68.726,04	€ -	€ 194.942,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 41.129,40	€ 970,87	€ -	€ 40.158,53
Totale titoli	€ 304.797,92	€ 69.696,91	€ -	€ 235.101,01

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnico amministrativa e regolarità contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026/2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026/2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge nr. 207/2024 (legge di bilancio 2026) al comma 785 dell'art. 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo – Dambel, 24 luglio 2026

Il revisore unico


